



# OBIETTIVI DEI PAESI BELLIGERANTI

## CAUSE DEL CONFLITTO

*LE CONSEGUENZE INDIRETTE SUPERANO IL CALCOLO UMANO, E, ALLA LUNGA, SONO LE CONSEGUENZE INDIRETTE LE PIÙ IMPORTANTI*

SIR EDWARD GREY, MINISTRO DEGLI ESTERI INGLESE

### 1914 - EUROPA

Dimentica dei venti di guerra che spiravano dai Balcani, nel 1914 l'Europa sembrava riposare sugli allori del **CONGRESSO DI LONDRA** dell'anno precedente: su iniziativa del **Ministro degli Esteri Inglese**, le rivalità balcaniche sfociate nelle due guerre omonime avevano trovato una apparente risoluzione negli accordi tra le **Grandi Potenze** siglati nella capitale dell'Impero Britannico (**CONGRESSO DEGLI AMBASCIATORI**) a Londra, **1913**).

Si era dimostrato come nessuno volesse praticare una politica ostile nei confronti della **TRIPLICE ALLEANZA** di **Germania, Austria-Ungheria e Italia**: questa la convinzione di **Francia, Gran Bretagna e Russia**, unite nella **TRIPLICE INTESA**.

Al di là di un fragile velo di dialogo serpeggiava altro: la convinzione che la **corsa alle armi** avrebbe spinto i rivali ad abbandonare i loro obiettivi politici e mondiali, un'idea priva di fondamento dato che tutti erano in grado di riprodurre le novità tecnologiche introdotte dagli altri, e un senso di sfiducia generalizzato.

Il sospetto permeava la vita internazionale e aveva una causa precisa: crollato il **CONCERTO DELLE NAZIONI**, sfumata la **politica delle alleanze di Bismarck**, le nazioni europee e il mondo intero erano privi di un sistema di norme che legasse il loro comportamento a qualcosa di diverso dal desiderio di espansione.

L'attenzione degli europei venne spostata alle iniziative, alle ragioni e alle modalità che avrebbero potuto conciliare l'egoismo di tutte le **Grandi Potenze**. Non poteva funzionare e non funzionò.

La **FRANCIA** della **TERZA REPUBBLICA**, umiliata dalla sconfitta del **1870**, ardeva dal desiderio di **REVANCHE**, di vendetta, e aveva un obiettivo preciso: **ricquistare l'Alsazia e la Lorena**, perdute dopo la **sconfitta di Sedan**, e ridimensionare le pretese dell'**Impero Tedesco** spezzando l'equilibrio europeo in proprio favore. Una vittoria contro la **Germania** avrebbe inoltre consolidato il potere nelle colonie, turbate dalla **WELTPOLITIK** tedesca.

IMMAGINE DEL TITOLO:

"Re Giorgio V d'Inghilterra visita una fabbrica di munizioni (1917)"  
<http://www.gwpda.org/photos/coppermine/displayimage.php?pid=146&fullsize=1>

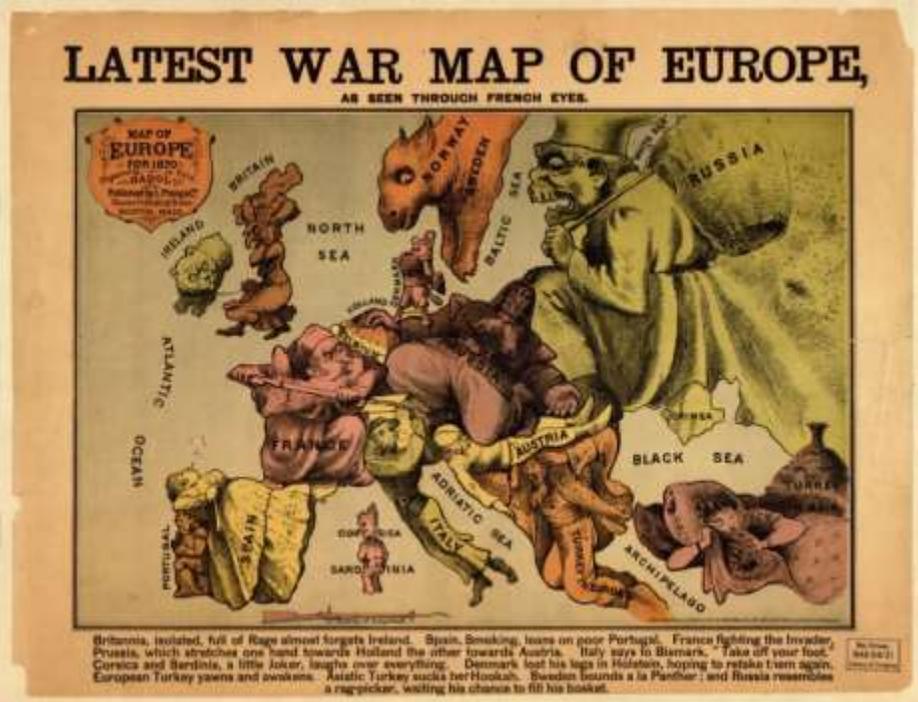
IMMAGINE A DESTRA:

CARTINA SATIRICA DEL DISEGNATORE FRANCESE PAUL HADOL, PUBBLICATA A BOSTON NEL 1870. DA L. PRANG & CO., DAL TITOLO: L'ULTIMA MAPPA DI GUERRA DELL'EUROPA, VISTA ATTRAVERSO GLI OCCHI FRANCESI

<http://www.loc.gov/cgi-bin/image-services/-img2.cgi?data=/service/gnd/gnd5/g2701/g2701a/att002053.jp2&res=4>  
<http://www.loc.gov/item/2010587801>

IMMAGINE IN BASSO:

SIR EDWARD GREY, MINISTRO DEGLI ESTERI INGLESE  
<http://www.gwpda.org/photos/coppermine/displayimage.php?album=146&pos=85>



La **GERMANIA** del **SECONDO REICH**, dopo aver ottenuto la propria unificazione, voleva imporre la propria egemonia sul **continente europeo**, non voleva perdere l'**Alsazia** e la **Lorena** e contava sulla capacità del proprio esercito di sbaragliare il nemico francese con una guerra lampo. Il **Piano Schlieffen**, dal nome del generale che lo aveva progettato, prevedeva una rapida **invasione della Francia dal Belgio** ed era caratterizzato da una preparazione meticolosa.

C'era la convinzione che una volta attivato, lo **SCHLIEFFEN PLAN** avrebbe perso efficacia se fosse stato rallentato.

La supremazia nella **penisola balcanica** era la questione che rendeva difficili i **rapporti tra Russia e Austria**.

L'**IMPERO DEGLI ZAR**, molto vicino alla Serbia, si era nuovamente rivolto a Occidente dopo anni di espansione a est: la **sconfitta contro il Giappone** nel **1905** e l'**opposizione anarchica e comunista** l'avevano resa una polveriera pronta a esplodere.

L'**IMPERO AUSTRO-UNGARICO** si era rivolto a sud dei suoi domini a causa della sconfitta subita nel **1866** contro la **Prussia**: nei suoi territori si agitavano le **volontà indipendentiste** delle diverse nazionalità. Il governo degli Asburgo era largamente influenzato dai **vertici militari**, decisi a imporre con la forza una propria sistemazione dei turbolenti stati balcanici.

L'**ITALIA** formalmente era **alleata di Tedeschi e Austriaci**, un legame che le stava stretto: non solo strideva rispetto alla tradizione risorgimentale, che era cresciuta nell'odio verso l'**Impero Austriaco**, ma era minato alla base dalla mancata redenzione del **Trentino**, ancora in territorio asburgico. Se l'**ammirazione per l'Inghilterra** da parte dell'**Italia liberale** era palese, **con la Francia, poi, i rapporti erano ottimi**, nonostante il tutto sembrasse in opposizione all'adesione italiana alla **TRIPLICE ALLEANZA**.

La recente **vittoria contro la Turchia** e l'occupazione del **Dodecaneso (1911)** avevano creato, inoltre, un'accesa rivalità con l'**Impero Ottomano** che, agitandosi nell'incertezza, avrebbe in seguito deciso di appoggiare le forze degli **IMPERI CENTRALI**: obiettivo la riconquista di almeno parte dei **territori balcanici**.

L'**INGHILTERRA** coltivava ancora sogni di **SPLENDIDO ISOLAMENTO**, quella solitudine rispetto alle alleanze europee che le aveva permesso di dominare la scena mondiale per tutto il 1800.

La politica delle intese aveva raffreddato **gli attriti con la Francia e la Russia**, ma accentuato quelli con la **Germania**: la rivalità navale e i dissidi riguardo la **costruzione della ferrovia Berlino-Baghdad** erano solo l'emergere di queste frizioni.

L'**Inghilterra** voleva cercare di ricreare una sorta di **CONCERTO EUROPEO**, evitare che una nazione prevalessse sulle altre nel continente e consolidare il suo dominio mondiale.

Mentre il **GIAPPONE**, dopo aver sconfitto la **Russia** nel **1905**, vedeva nell'**Impero Tedesco** una possibile minaccia alla sua espansione nel **Sud-Est Asiatico**, gli **STATI UNITI D'AMERICA** rimanevano lontani e decisi nel rifiuto di assumere un ruolo che li allontanasse dai loro interessi sul **continente americano**. I legami statunitensi con **Francia e Inghilterra**, però, erano forti.

### LE PROFONDE FRATTURE STAVANO PORTANDO I DUE BLOCCHI SULL'ORLO DEL BARATRO

L'ATTENTATO DI SARAJEVO (28 GIUGNO 1914) RENDERÀ ESPLOSIVA UNA REALTÀ POLITICA GIÀ MINATA DA PROFONDE LACERAZIONI E GRAVI TENSIONI TRA LE MAGGIORI POTENZE EUROPEE



### Humoristische Karte von Europa im Jahre 1914.



IMMAGINE IN ALTO:

IL KAISER STUDIA ALCUNI PIANI DI BATTAGLIA DURANTE UN'ESERCITAZIONE  
<http://www.gwpda.org/photocopyroom/displayimage.php?pid=1488&size=1>

IMMAGINE A FIANCO:

CARTINA SATIRICA DEL DISEGNATORE KARL LEHMANN-DUMONT,  
PUBBLICATA A DRESDA NEL 1914, DA LEUTERT E SCHNEIDEMUND. DAL TITOLO:  
CARTA UMRIDISTICA DELL'EUROPA NELL'ANNO 1914  
[http://acms.sl.nsw.gov.au/\\_DMMx/image/23/150/676580016.jpg](http://acms.sl.nsw.gov.au/_DMMx/image/23/150/676580016.jpg)  
<http://imbryars.tumblr.com/post/1482478535/satirical-maps-of-the-great-war-1914-1915>